

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 21.03.2021



Neve ventata



Linea del bosco

La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma possono facilmente subire un distacco. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2000 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Questi punti pericolosi sono in parte innevati e difficili da individuare.

Manto nevoso

Situazione tipo

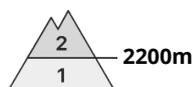
st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il vento a tratti forte ha rimaneggiato intensamente la neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti rimangono in parte instabili soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Tendenza

La neve ventata richiede attenzione.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 21.03.2021



Neve ventata



I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata in parte instabili degli ultimi giorni dovrebbero essere valutati con attenzione, attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2200 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Qui la probabilità di distacco è maggiore. Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie. Nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato" e in quota, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il vento a tratti tempestoso ha causato il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole degli ultimi giorni si legheranno solo lentamente con la neve vecchia, soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi e poco frequentati.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota e in alta montagna. Nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza è presente molta neve.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Sulla cresta principale delle Alpi cadranno sino a 5 cm di neve.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Con il vento da forte a tempestoso proveniente da nord, domenica si formeranno nuovi accumuli di neve ventata.